



Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE
N. 17

OGGETTO: Demolizione opere abusive - dichiarazione sussistenza di prevalenti interessi pubblici al mantenimento di opere edilizie realizzate in assenza di permesso di costruire ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 5 del dpr 380/2001 ss.mm.ii.

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di luglio, alle ore 17.15, in video conferenza, assume la Presidenza il Dott. Salvatore Guerra Commissario Straordinario del Comune di Serra San Bruno come da nomina conferita con D.P.R. del 24.02.2020, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Maria Vittoria Pastore ha adottato la seguente deliberazione con poteri del Consiglio Comunale.

proposta di deliberazione di consiglio comunale
Settore Urbanistica

OGGETTO: demolizione opere abusive - Dichiarazione sussistenza di prevalenti interessi pubblici al mantenimento di opere edilizie realizzate in assenza di permesso di costruire ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 5 del dpr 380/2001 ss.mm.ii.

Premesso:

- che le opere edili realizzate in assenza di titoli abilitativi o in totale o grave difformità dagli stessi, oltre ad integrare violazione della legge penale, vanificano gli sforzi compiuti dall'amministrazione per l'attuazione di una regolare pianificazione urbanistica, finalizzata, oltre che ad un corretto uso del suolo, alla tutela di rilevanti interessi pubblici e della collettività;
- che il legislatore nazionale, con disposizioni pacificamente applicabili nell'ambito regionale, ha approntato un rigido apparato sanzionatorio per le violazioni più gravi della normativa urbanistico-edilizia, finalizzato al ripristino dell'equilibrio urbanistico violato nell'ottica di una tutela effettiva del territorio e del paesaggio, entrambi compromessi dalla violazione delle prescrizioni finalizzate al loro ordinato assetto e sviluppo;
- che tale sistema sanzionatorio è articolato in due fasi: nella prima, disciplinata dall'art. 2 dell'art. 31 del Dpr n. 380 del 2001, il dirigente competente accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali rispetto ad esso, notifica al proprietario e al responsabile dell'abuso l'ingiunzione a demolire le opere (o a rimuovere gli effetti degli interventi posti in essere senza la realizzazione di trasformazioni fisiche), indicando l'area che, in caso di inottemperanza all'ordine di demolizione, sarà acquisita al patrimonio del Comune ai sensi del comma 3; la seconda fase, meramente eventuale, si apre solo se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi entro 90 giorni dalla notifica dell'ingiunzione a demolire, e consiste – secondo il contenuto precettivo dei commi da 3 a 6 del citato art. 31- nel trasferimento gratuito al patrimonio comunale del bene abusivo e dell'area di sedime come effetto automatico della mancata demolizione alla scadenza del termine di legge.

Visto il fascicolo di abusivismo edilizio a carico della Sig.ra Pisani Vincenzina nata a Serra San Bruno (VV) il 12/03/1949 in vita residente a Serra San Bruno (VV) in Via Milite Ignoto, 39, all'interno della quale procedura è stata emessa l'ordinanza di demolizione n. 31 del 24/12/2002, notificata alla stessa in pari data, relativa all'edificazione, in Via Catanzaro", di un fabbricato ad un piano fuori terra, in muratura e rinforzi in c. a., rifinito esternamente e dotato di infisso metallico, con copertura in lamiera, identificato in catasto al foglio n. 2 particella n. 281 Sub 02 categoria A/5;

Vista l'ordinanza di demolizione n. 31 del 24/12/2002;

Visto l'accertamento di inottemperanza all'ordinanza di demolizione sopracitata n. 31 del 24/12/2002, redatto dal Comando di Polizia Municipale del Comune di Serra San Bruno (VV) in data 25/03/2009 prot. 320/P.M., notificata all'interessato in data 24/04/2009;

Richiamata la nota del 03/04/2020 - n. 6/2006 S.A. – n. 2571/2002 R.G.N.R.: mod. 21 – n. 336/2005 Reg. Sent.. (Acquisita al prot. dell'Ente al n. 0005299 del 06/04/2020), trasmessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Vibo Valentia – Ufficio Esecuzioni Penali.

Richiamata la nota la Sentenza n. 336/2005 Reg. Sent. del 08/06/2005 depositata in cancelleria in data 04/07/2005 ed allegata alla nota del 03/04/2020;

Visto il D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii. con particolare riferimento agli art. 31 e 41 i quali recitano:

“Art. 31 (L) - Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali”:

1. Sono interventi eseguiti in totale difformità dal permesso di costruire quelli che comportano la realizzazione di un organismo edilizio integralmente diverso per caratteristiche tipologiche, planovolumetriche o di utilizzazione da quello oggetto del permesso stesso, ovvero l'esecuzione di volumi edilizi oltre i limiti indicati nel progetto e tali da costituire un organismo edilizio o parte di esso con specifica rilevanza ed autonomamente utilizzabile.
2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.
3. Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.
4. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.
- 4-bis.omiss.
- 4-ter.omiss.
- 4-quater.omiss.
5. L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico.
6. Per gli interventi abusivamente eseguiti su terreni sottoposti, in base a leggi statali o regionali, a vincolo di inedificabilità, l'acquisizione gratuita, nel caso di inottemperanza all'ingiunzione di demolizione, si verifica di diritto a favore delle amministrazioni cui compete la vigilanza sull'osservanza del vincolo. Tali amministrazioni provvedono alla demolizione delle opere abusive ed al ripristino dello stato dei luoghi a spese dei responsabili dell'abuso. Nella ipotesi di concorso dei vincoli, l'acquisizione si verifica a favore del patrimonio del comune.
7. Il segretario comunale redige e pubblica mensilmente, mediante affissione nell'albo comunale, i dati relativi agli immobili e alle opere realizzati abusivamente, oggetto dei rapporti degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e delle relative ordinanze di sospensione e trasmette i dati anzidetti all'autorità giudiziaria competente, al presidente della giunta regionale e, tramite l'ufficio territoriale del governo, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.
8. In caso d'inerzia, protrattasi per quindici giorni dalla data di constatazione della inosservanza delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 27, ovvero protrattasi oltre il termine stabilito dal comma 3 del medesimo articolo 27, il competente organo regionale, nei successivi trenta giorni, adotta i provvedimenti eventualmente necessari dandone contestuale comunicazione alla competente autorità giudiziaria ai fini dell'esercizio dell'azione penale.
9. Per le opere abusive di cui al presente articolo, il giudice, con la sentenza di condanna per il reato di cui all'articolo 44, ordina la demolizione delle opere stesse se ancora non sia stata altrimenti eseguita.
- 9-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi edilizi di cui all'articolo 23, comma 01. “

“Art. 41 (L) - Demolizione di opere abusive”:

1. *In tutti i casi in cui la demolizione deve avvenire a cura del comune, essa è disposta dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale su valutazione tecnico-economica approvata dalla giunta comunale.*
2. *I relativi lavori sono affidati, anche a trattativa privata ove ne sussistano i presupposti, ad imprese tecnicamente e finanziariamente idonee.*
3. *Nel caso di impossibilità di affidamento dei lavori, il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale ne dà notizia all'ufficio territoriale del Governo, il quale provvede alla demolizione con i mezzi a disposizione della pubblica amministrazione, ovvero tramite impresa finanziariamente e tecnicamente idonea se i lavori non siano eseguibili in gestione diretta.*
4. *Qualora sia necessario procedere alla demolizione di opere abusive è possibile avvalersi, per il tramite dei provveditorati alle opere pubbliche, delle strutture tecnico-operative del Ministero della difesa, sulla base di apposita convenzione stipulata d'intesa fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ed il Ministro della difesa.*
5. *E' in ogni caso ammesso il ricorso a procedure negoziate aperte, per l'aggiudicazione di contratti d'appalto per demolizioni da eseguirsi all'occorrenza.*

Visto provvedimento del 23/04/2009 prot. 005992, a firma del responsabile Settore Urbanistica di accertamento di inottemperanza all'ordinanza di demolizione n. 31 del 24/12/2002 notificato alla ditta interessata in data 24/04/2009;

Visto il verbale di sopralluogo eseguito in data 08/06/2020 in Via A. Manzoni (foglio n. 2 particella catastale n. 281 sub 02), redatto dal Responsabile del Settore Urbanistica e dal Responsabile della Polizia Municipale, nel quale viene relazionato che, Il manufatto edilizio abusivo si presenta in buone condizioni manutentive e risulta compatibile per destinazioni di pubblica utilità.

Vista la dichiarazione di esistenza di prevalenti interessi pubblici per la conservazione della costruzione abusiva ubicata in Via A. Manzoni, particella catastale n. 281 sub 02 del foglio n. 2, redatta dal Responsabile dell' Settore Urbanistica in data 27/07/2020 che porta a concludere che l'opera in argomento è utilizzabile in maniera autonoma per scopi dell'Ente

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 TUEL;
- il DPR n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i.
- il vigente Statuto del Comune di Serra San Bruno;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'articolo 49, comma 11° del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, così come segue:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
- favorevole in ordine alla regolarità contabile di ragioneria;

PROPONE

1. di dichiarare per le ragioni in premessa esposte e che si richiamano integralmente, ai fini dell'art. 31 comma 5 e 9 bis del DPR 380/2001 la sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione dell'opera descritta in premessa e che la stessa, non contrastando con rilevanti interessi urbanistici e/o ambientali, non va demolita.
2. di dichiarare il presente provvedimento, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.
3. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva e al Responsabile del Settore Urbanistica per i successivi adempimenti di competenza, in relazione all'utilizzo del bene acquisito e alla sua destinazione finale.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
f.to Geom. Graziano Mandaliti



Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

Area Tecnica-Manutentiva – Settore Urbanistica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO Con i poteri del Consiglio Comunale

avente ad OGGETTO: Demolizione opere abusive - Dichiarazione sussistenza di prevalenti interessi pubblici al mantenimento di opere edilizie realizzate in assenza di permesso di costruire ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 5 del dpr 380/2001 ss.mm.ii..

PARERE DI ALL'ART. 49 E 147-bis del TUEL (D.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile del Settore Urbanistica, ai sensi degli 49, Comma 1, come modificato dall'art.3 del D. Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione n. 17/2020 avente ad oggetto:

Demolizione opere abusive - Dichiarazione sussistenza di prevalenti interessi pubblici al mantenimento di opere edilizie realizzate in assenza di permesso di costruire ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 5 del dpr 380/2001 ss.mm.ii..

attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Serra San Bruno li 30/07/2020



Il Responsabile
Geom. Graziano MANDALITI



OGGETTO: Dichiarazione inesistenza prevalenti interessi pubblici per la conservazione della costruzione abusiva sita in Via A. Manzoni, ricadente sul terreno censito al N.C.T.. al foglio di mappa n. 2 particella n. 281 sub 02.

RELAZIONE TECNICA

Premesso che:

Le opere abusive che la Sig.ra Pisani Vincenzina nata a Serra San Bruno (VV) il 12/03/1949 in vita residente a Serra San Bruno (VV) in Via Milite Ignoto, 39, ha realizzato sul terreno censito nel N.C.T. al foglio di mappa n. 2 part.lla 281, riguardano un un fabbricato ad un piano fuori terra, in muratura e rinforzi in c. a., rifinito esternamente e dotato di infisso metallico, con copertura in lamiera.

- Le opere abusive ricadono nel P.R.G. in Z.T.O. di tipo “A” (Particolare pregio Ambientale).
- Le opere sono state realizzate in assenza di Permesso.
- Con provvedimento del 23/04/2009 prot. 005992, a firma del responsabile Settore Urbanistica, è stato notificato in data 24/04/2009, l'accertamento di inottemperanza all'ordinanza di demolizione n. 31 del 24/12/2002;
- Con nota del 03/04/2020, inoltrata dal Procuratore della Repubblica, venivano richieste notizie in merito alle opere edilizie abusive, sopra richiamate, per le quali è intervenuta sentenza irrevocabile di condanna.

Vista l'ordinanza di demolizione n. 31 del 24/12/2002;

Visto l'accertamento di inottemperanza all'ordinanza di demolizione sopracitata n. 31 del 24/12/2002, redatto dal Comando di Polizia Municipale del Comune di Serra San Bruno (VV) in data 25/03/2009 prot. 320/P.M., notificata all'interessato in data 24/04/2009;

Visto il verbale di sopralluogo eseguito in data 08/06/2020 in Via A. Manzoni, particella catastale n. 281 sub 02 del foglio n. 2, redatto dal Responsabile del Settore Urbanistica e dal Responsabile della Polizia Municipale, con il quale viene evidenziato che il manufatto si presenta in buone condizioni manutentive, risultando compatibile per destinazioni di pubblica utilità.

Considerato:

- che, l'immobile in argomento, è utilizzabile in maniera autonoma per scopi dell'Ente.
- che alla luce di quanto fin qui evidenziato, sussistono valide ragioni per formulare una proposta di deliberazione atta alla valutazione di prevalenti interessi pubblici per il mantenimento dell'abuso in argomento nel patrimonio comunale;
- che l'opera abusiva ricade in Z.T.O. “A” – Particolare pregio Ambientale del vigente P.R.G. - particella 281 sub 02 del foglio n. 2 con intestazione catastale a nome di: Dominelli Maria Catena (Deceduta)
- la sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione dell'opera descritta in premessa e che la stessa, non contrastando con rilevanti interessi urbanistici e/o ambientali, non va demolita

Vista la normativa urbanistica, si rileva la sussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione dell'opera descritta in premessa e che la stessa, non contrastando con rilevanti interessi urbanistici e/o ambientali, non va demolita - comma 5 dell'art. 31 del DPR 380/2001 il quale recita: *“L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione*

consiliare non si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico."

Serra San Bruno, 27/07/2020

Il Responsabile del Settore Urbanistica
f.to Geom. Graziano Mandaliti

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Graziano Mandaliti', written over the typed name.



OGGETTO: Verbale di sopralluogo in Via A. Manzoni - Foglio n. 2 particella n. 281 sub 02 del Comune di Serra San Bruno.

Il giorno 08/06/2020 a seguito della nota del 03/04/2020 del Procuratore della Repubblica, i sottoscritti: Geom. Graziano Mandaliti Responsabile del Settore Urbanistico e Istruttore Capo Nazzareno Mannella Responsabile della Polizia Locale, hanno eseguito sopralluogo nella località individuata in oggetto, area di sedime della costruzione abusiva, sanzionata con ordinanza di demolizione n. 31 del 24/12/2002 a carico di Pisani Vincenzina nato il 12/03/1949 a Serra San Bruno (VV), rilevando l'esistenza del manufatto edilizio abusivo, nell'originaria consistenza.

Verifica di contrasto dell'opera abusiva con rilevanti interessi urbanistici e ambientali

| | |
|---|--|
| UBICAZIONE DELLE OPERE | Via Catanzaro” - Terreno identificato al foglio n. 2 particella n. 281 Sub 02 categoria A/5 |
| DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA | Zona Omogenea di Tipo “A” (Particolare pregio Ambientale – Centro Storico) |
| DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA COSTRUZIONE ABUSIVA | L'immobile è ad un piano fuori terra, in muratura e rinforzi in c. a., si presenta rifinito esternamente, dotato di infisso metallico, con copertura in lamiera. Il manufatto è in buono stato manutentivo. E' stato effettuato rilievo fotografico dell'opera edilizia realizzata. |
| QUALIFICAZIONE DELL'INTERVENTO | Ristrutturazione a destinazione: accessorio residenziale. |
| PROVVEDIMENTI EMESSI | <ul style="list-style-type: none">• Ordinanza di demolizione n. 31 del 24/12/2002 a carico di Pisani Vincenzina nata il 12/03/1949 a Serra San Bruno (VV).• verbale di inottemperanza n. 16/03 del 30/03/2003;• Diffida a demolire prot. n. 3429 del 02/03/2009;• Verbale di inottemperanza, della Polizia Municipale prot. n.320/09 del 25/03/2009;• Notifica rapporto di inottemperanza del 25/03/2009 prot. n. 320/P.M., con nota prot. n. 5992 del 23/04/2009; |
| DOCUMENTI PRESENTI AGLI ATTI D'UFFICIO | Nessuno |
| AUTORIZZAZIONI ALTRI ENTI | Nessuno |

Responsabili:

| | |
|---|--|
| TITOLARE DEL PERMESSO/DIA/SCIA/Attività Libera | Non risultano rilasciati titoli abilitativi. |
| INTESTATARI CATASTALI DELL'IMMOBILE Foglio 2particella 281 sub 02 categoria A/5. | Sig.ra: Dominelli Maria Catena (Deceduta) |



Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

Area Tecnico Manutentiva Settore Urbanistica

| | |
|--|---|
| AUTORE DELLA COSTRUZIONE EDILIZIA ABUSIVA | Pisani Vincenzina nato il 12/03/1949 a Serra San Bruno (VV) (deceduta) |
|--|---|

VINCOLI ESISTENTI

| | |
|--------------------------|------------|
| STORICO E ARTISTICO | No |
| PAESAGGISTICO AMBIENTALE | No |
| AREE PROTETTE | No |
| IDROGEOLOGICO | No |
| SISMICO | Si |
| ALTRO | ////////// |

Consistenza del Fabbricato

| | |
|---|---|
| Numero vani | 2 (due) - attualmente utilizzato a garage |
|  | |

Conclusioni: Il manufatto si presenta in buone condizioni manutentive, risulta compatibile per destinazioni di pubblica utilità.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Settore Urbanistica
f.to Geom. Graziano Mandaliti

Istruttore Capo Polizia Municipale
f.to Agente Nazzareno Mannella



Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

Area Amministrativa

Sulla presente delibera sono stati espressi i seguenti pareri:

| | |
|--|--|
| <p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità CONTABILE Il Responsabile</p> | <p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità TECNICA Il Responsabile f.to Geom. Graziano Mandaliti</p> |
|--|--|

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Salvatore Guerra

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Vittoria Pastore

Della su estesa deliberazione, viene:

- Disposta la pubblicazione all'Albo pretorio il giorno 31/07/2020 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente delibera :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno _____
- Che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo, è divenuta esecutiva il giorno _____ (art. 134, 3° comma, D.Lvo 267/2000)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lvo 267/2000)

Serra San Bruno li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE